



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**DIREZIONE GENERALE
DELLA PRESIDENZA**

**Area di Coordinamento
Attività Legislative, Giuridiche
ed Istituzionali**

**Settore
Attività Legislativa e Giuridica**

STRUTTURA DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO

DECRETI DIRIGENZIALI

RELAZIONE ANNO 2014

Nel 2014 l'attività delle strutture preposte al controllo interno di regolarità amministrativa e contabile si è svolta secondo le modalità di cui al disciplinare approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 548 del 25 giugno 2012 che ha introdotto la nuova procedura di gestione informatica dell'intero iter dei decreti dirigenziali che -dal 1° aprile 2013- consente la loro sottoscrizione con firma digitale nonché l'archiviazione e conservazione in forma dematerializzata.

Secondo quanto previsto dall'art. 17 del vigente disciplinare, sono sottoposti al controllo di regolarità amministrativa, da parte della competente struttura preposta al controllo amministrativo, gli atti ed i relativi allegati concernenti:

- a. le procedure di gara per forniture e servizi, trattative dirette e loro modifiche e integrazioni;
- b. le procedure di gara per appalti di lavori e loro modifiche e integrazioni;
- c. le procedure per il conferimento di incarichi professionali, di consulenza e ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e loro modifiche e integrazioni;
- d. le procedure per il conferimento di borse di studio e loro modifiche e integrazioni;
- e. la concessione di contributi finanziari a soggetti di natura giuridica pubblica e privata, anche nella forma della copromozione, fatta eccezione per quelli vincolati in favore di beneficiari determinati;
- f. l'alienazione dei beni regionali o la costituzione di diritti sui medesimi;
- g. i provvedimenti a sanatoria che comportano oneri finanziari a carico della Regione;
- h. l'assegnazione di finanziamenti straordinari ad enti ed aziende regionali e alle aziende sanitarie ed ospedaliere (escluse le erogazioni di cassa alle aziende sanitarie);
- i. l'approvazione dei bandi per la concessione di finanziamenti comunitari e loro proroga.

Ai sensi dell'art. 18 del disciplinare, sono sottoposti al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della competente struttura preposta al bilancio, gli atti amministrativi che accertano entrate, impegnano spese o dispongono obbligazioni e impegni finanziari a carico del bilancio regionale. Il controllo consiste nelle seguenti verifiche:

- a. corretta imputazione al bilancio;
- b. sufficiente disponibilità finanziaria a copertura della spesa;
- c. corretta applicazione della normativa fiscale;
- d. corretta applicazione della normativa contabile regionale;
- e. corretta compilazione delle griglie finanziarie.

L'esito positivo del controllo di regolarità amministrativa comporta l'apposizione del visto di regolarità amministrativa e l'inoltro alla struttura di certificazione. Gli estremi di registrazione del visto di regolarità amministrativa sono riportati sul decreto.

L'esito positivo del controllo di regolarità contabile comporta l'apposizione del visto di regolarità contabile e la registrazione dell'accertamento in entrata o dell'impegno di spesa eventualmente previsti dall'atto, nonché l'inoltro alla struttura di certificazione.

Il visto di regolarità contabile è obbligatorio e vincolante ai fini dell'esecutività dell'atto. Gli estremi di registrazione del visto di regolarità contabile sono riportati sul decreto.

Le Strutture di controllo, qualora riscontrino possibili vizi o irregolarità dell'atto, ne fanno oggetto di motivato e puntuale rilievo al dirigente proponente, segnalando, ove possibile, gli adeguamenti necessari. Se il superamento dei rilievi formulati in sede di controllo comporta modifiche sostanziali al testo dell'atto, il dirigente che ritenga di adeguarvisi provvede all'inoltro di un nuovo decreto; se invece si tratta di modifiche non sostanziali, il dirigente procede alla correzione e/o integrazione dell'atto già inoltrato (inserimento di un nuovo testo).

Il mancato adeguamento entro 15 giorni ai rilievi contabili comporta la decadenza del decreto, in quanto il visto di regolarità contabile è obbligatorio e vincolante ai fini dell'esecutività dell'atto.

Nel caso di rilievi amministrativi che comportano modifiche sostanziali, il dirigente che non intenda adeguarvisi, comunica alla Struttura di controllo amministrativo ed al dirigente superiore la propria decisione di conferma, che sostituisce il visto di regolarità amministrativa. La Struttura di controllo amministrativo provvede conseguentemente all'inoltro dell'atto alla struttura di certificazione. La mancata conferma nel termine di 15 giorni comporta la decadenza del decreto.

Ai sensi dell'art.22 del disciplinare, inoltre, la struttura di controllo amministrativo effettua annualmente, un controllo successivo su un campione causale di decreti non soggetti a controllo pari almeno al 5% degli atti degli atti appartenenti a tale tipologia. Tale verifica è finalizzata ad evidenziare l'eventuale ricorrenza di fenomeni meritevoli di attenzione ai fini dell'introduzione di opportuni correttivi alle norme e alle prassi interne.

La struttura preposta alla certificazione provvede alla numerazione ed archiviazione dei decreti ed attiva le forme di pubblicazione previste dalla normativa vigente e richieste dal dirigente che ha adottato l'atto.

L'attività di controllo nel 2014

L'**Allegato A** illustra gli esiti della verifica successiva effettuata su un campione casuale dei decreti non soggetti a controllo. E' stata riscontrata la regolarità amministrativa degli atti e non sono stati rilevati fenomeni che necessitino di dell'introduzione di correttivi alle norme e alle prassi interne.

La **Tab. 1** mostra che il totale degli atti adottati dai dirigenti nel 2014 ha registrato un aumento rispetto al 2013 (+9,93%) dovuto all'incremento sia degli atti non soggetti a controllo (+13,10%) sia degli atti soggetti a controllo, amministrativo e contabile, solo amministrativo, solo contabile (+8,16%). Gli atti soggetti a controllo rappresentano il 63,14% sul totale dei decreti adottati contro il 36,86% degli atti non soggetti a controllo.

La **Tab. 2** mostra i decreti adottati distinti per tipologia di controllo.

Esclusi dalla verifica di legittimità gli atti aventi carattere di adempimento ripetitivo nonché quelli meramente consequenziali rispetto a precedenti provvedimenti, gli atti soggetti al preventivo controllo di regolarità amministrativa rappresentano nel 2014 il 25,37% dei decreti adottati (17,65% atti soggetti a controllo congiunto + 7,72% atti soggetti a controllo solo amministrativo).

Gli atti non soggetti al controllo amministrativo che accertano entrate, impegnano spese o dispongono obbligazioni a carico del bilancio regionale sono comunque sottoposti al preventivo controllo contabile: in **Tab. 2 bis** sono riportati nella colonna controllo "solo contabile" e rappresentano nel 2014 il 37,77% dei decreti adottati. Sommando ad essi gli atti soggetti a controllo congiunto (17,65%) si ottiene che, in totale, il 55,42% della produzione amministrativa dei dirigenti va ad incidere sul bilancio regionale e come tale è soggetta al visto di regolarità contabile.

La **Tab. 3** illustra la distribuzione dei decreti adottati nell'arco dell'anno evidenziando il consueto incremento dell'attività nell'ultimo trimestre e in corrispondenza della chiusura dell'esercizio.

La **Tab.4** mostra come si ripartisce la produzione dei decreti dirigenziali fra le direzioni generali, mentre la **Tab.5** evidenzia come i decreti adottati si suddividono fra soggetti e non soggetti al controllo interno.

La **Tab. 6** concentra l'attenzione sull'attività del controllo interno nel corso del 2014.

Occorre aver presente che per pareri si intende il numero complessivo di "operazioni" svolte dalle strutture di controllo sugli atti adottati.

Infatti, vista la natura stessa del controllo sugli atti dei dirigenti, una singola proposta, in seguito ad un parere negativo di una delle strutture di controllo, è sottoposta ad ulteriori cicli di controllo con conseguente aumento del numero di "pareri".

Le **Tabb. 7 e 8** mostrano le tipologie di pareri espressi dalle due strutture di controllo amministrativo e contabile.

Si ricorda che il parere "positivo con errata corrige" è utilizzato nei casi in cui la struttura di

controllo evidenzi un mero errore materiale o un'imprecisione formale, spesso di natura contabile, nel testo dell'atto tale da non richiedere una riscrittura dello stesso. In tali casi la struttura di controllo appone nell'apposito spazio il visto positivo corredato della nota di rettifica dell'errore.

Da ricordare che i dati sono riferiti ai soli pareri espressi sugli atti adottati. Occorre pertanto sottolineare che il dato relativo ai rilievi effettuati sui soli atti perfezionati non dà conto dell'attività complessivamente svolta dalla struttura poiché non risultano i pareri negativi a cui i dirigenti proponenti non hanno dato seguito, lasciando decadere le proposte, nonché i casi di rilievo grave a fronte dei quali è stata presentata una nuova proposta.

Nel corso del 2014 non si sono avute “conferme” di atti osservati, vale a dire casi in cui il dirigente proponente opta per l'adozione dell'atto pur in presenza di rilievi gravi di regolarità amministrativa.

Dall'analisi dei pareri negativi formulati dalla struttura di controllo di regolarità amministrativa emerge che un consistente numero di rilievi ha riguardato l'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che obbliga le pubbliche amministrazioni a predisporre sul proprio sito web una sezione “Amministrazione trasparente” nella quale pubblicare le informazioni e i dati concernenti organizzazione e attività.

In particolare, la struttura di controllo amministrativo è impegnata nella verifica della corretta applicazione delle disposizioni di cui all'art. 23, che dispone la pubblicazione dei provvedimenti finali inerenti i procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale, accordi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni, e all'art.26, che pone l'obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche e enti pubblici e privati.

Ricorrenti anche i pareri negativi inerenti l'applicazione delle disposizioni relative alla pubblicità/pubblicazione dei decreti dirigenziali.

Occorre ricordare in proposito che la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 6 (Modifiche alla legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 “Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti”) ha modificato l'articolo 18 della l.r. 23/2007, relativo alla disciplina delle banche dati degli atti amministrativi della Regione, al fine di adeguarne i contenuti alla normativa statale in materia di trasparenza di cui al già richiamato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La delibera della Giunta regionale n.148 del 3/3/2014 ha successivamente approvato il nuovo “Disciplinare della banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale. Modalità di pubblicazione e di accesso” dando mandato alla struttura che effettua il controllo amministrativo di verificare la correttezza della formula di pubblicazione inserita in tutti gli atti dei dirigenti anche nei casi in cui il disciplinare del controllo interno non prevede lo svolgimento del controllo di regolarità amministrativa. Nel caso sia riscontrata la non correttezza della formula di pubblicazione, la struttura provvede a richiedere una nuova

proposta di decreto.

Numerosi rilievi hanno riguardato le “procedure di gara per forniture e servizi, trattative dirette e loro modifiche e integrazioni”, tipologia di atti individuata fra i decreti da sottoporre al controllo di regolarità amministrativa dall’art. 17 c. 1 lett.a) del disciplinare del controllo interno.

All’interno della suddetta tipologia i principali rilievi hanno avuto ad oggetto:

- il mancato inserimento nella programmazione contrattuale di forniture e servizi ai sensi dell’art. 51 della LR 38/2007 e la mancata esplicitazione, ai sensi dell’art.51 comma 4 della medesima legge, delle circostanze imprevedibili che rendono necessario l’avvio della procedura contrattuale non prevista nel programma annuale dei contratti.
- gli avvisi di post informazione sui risultati della procedura di affidamento ai sensi degli artt. 65 e 124 del Dlgs 163/2006;
- i controlli che, a norma dell’art. 38 del Dlgs 163/2006 e del DPR 445/2000, devono essere svolti prima di procedere all’aggiudicazione;
- le procedure di affidamento delle spese in economia disciplinate dal regolamento n.30/R/2008, all’art. 27 per quanto attiene le tipologie di spesa eseguibili e all’art. 28 per le modalità di consultazione degli operatori economici;
- la mancata motivazione in ordine al ricorso ai vari strumenti contrattuali;
- la mancata esplicitazione della durata contrattuale con l’indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- la mancata motivazione in ordine alle fattispecie previste dal codice dei contratti per le quali si può procedere all’esecuzione in via d’urgenza;
- il non sufficiente dettaglio del contenuto della prestazione;
- la mancata motivazione degli atti adottati a sanatoria;
- la completezza della documentazione di gara allegata e le modalità di pubblicazione della stessa;
- il corretto ricorso al sistema telematico d’acquisto della Regione Toscana (START) per le procedure di affidamento dei contratti pubblici relative a forniture e servizi.

Per quanto attiene i rilievi relativi agli atti di concessione di contributi finanziari a soggetti di natura giuridica pubblica e privata (art. 17 c. 1 lett.e del disciplinare del controllo interno) sono stati osservati il mancato riferimento a criteri e modalità predeterminati per la concessione dei contributi e la mancata chiarezza sulla natura giuridica dell’atto posto in essere.

Confermando l’ormai consolidata tendenza alla sostanziale riduzione degli incarichi esterni di consulenza e ricerca, nel 2014 sono stati conferiti con decreto dirigenziale dodici incarichi, la maggior parte dei quali relativi a componenti di nuclei di valutazione ed a controllori e certificatori nell’ambito di programmi operativi di cooperazione transfrontaliera.

Infine, ricordando che il disciplinare attualmente in vigore ribadisce che le attività delle strutture di controllo sono svolte in forma collaborativa, si evidenzia che anche nel corso del 2014 la struttura di controllo amministrativo ha offerto il proprio supporto agli uffici nella fase di predisposizione dei decreti contribuendo al contenimento del numero totale dei rilievi registrato nell’anno in esame.

Il supporto offerto alle strutture dirigenziali ha riguardato prevalentemente la materia contrattuale, la procedura di concessione di contributi finanziari a soggetti di natura pubblica e privata, l'applicazione del d.lgs. 33/2013 e le nuove modalità di pubblicazione dei decreti sulla banca dati degli atti amministrativi.

E' stata infine offerta agli uffici ampia disponibilità al confronto e sono stati formulati suggerimenti anche nell'elaborazione di atti esclusi dal controllo di regolarità amministrativa.

In particolare, ancora nel corso del 2014, la struttura di controllo amministrativo ha svolto attività di informazione, supporto e indirizzo alle strutture dirigenziali nell'utilizzo della nuova procedura informatica di gestione dei decreti digitali.

Il Dirigente responsabile

- Dott.ssa Daniela M.M. Cadoni -

ALLEGATO A

ESTRAZIONE DI UN CAMPIONE CASUALE PARI AL 5% DEL TOTALE DEI DECRETI DIRIGENZIALI NON SOGGETTI A CONTROLLO ADOTTATI NEL 2014 (ART. 22 COMMA 1 DEL DISCIPLINARE APPROVATO CON DELIBERA G.R. N. 548 DEL 25/06/2012).

Tale estrazione e' stata effettuata tramite l'utility unix standard "shuf" in grado di estrarre in modo totalmente randomico singole istanze da un insieme definito.

I numeri sotto elencati si riferiscono ai numeri dei decreti certificati.

Riconoscimento / iscrizioni di soggetti pubblici o privati in elenchi regionali

769 (D.G. Competitività), 1573 (D.G. Competitività), 4505 (D.G. Competitività), 4856 (D.G. Competitività), 5717 (D.G. Competitività), 5917 (D.G. Presidenza), 6207 (D.G. Diritti di Cittadinanza), 6329 (D.G. Diritti di Cittadinanza).

Autorizzazioni varianti di progetti / lavori nell'ambito di finanziamenti regionali

195 (D.G. Diritti di Cittadinanza), 507 (D.G. Competitività), 150 (D.G. Competitività), 1166 (D.G. Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporti), 2561 (D.G. Competitività), 1901 (D.G. Competitività), 3820 (D.G. Competitività), 3905 (D.G. Diritti di Cittadinanza), 3909 (D.G. Competitività), 6174 (D.G. Competitività).

Accreditamento / sospensione / rinuncia organismi formativi / strutture sanitarie

13 (D.G. Competitività), 842 (D.G. Competitività), 1599 (D.G. Competitività), 2100 (D.G. Competitività), 2162 (D.G. Diritti di Cittadinanza), 2534 (D.G. Competitività), 3354 (D.G. Competitività), 3479 (D.G. Competitività), 4488 (D.G. Competitività), 5189 (D.G. Competitività), 5932 (D.G. Competitività), 5935 (D.G. Competitività), 6303 (D.G. Competitività).

Mandato ad ARTEA di liquidare stati avanzamento o saldi

8 (D.G. Competitività), 13 (D.G. Competitività), 16 (D.G. Competitività), 20 (D.G. Competitività), 179 (D.G. Competitività), 293 (D.G. Competitività), 680 (D.G. Competitività), 477 (D.G. Competitività), 660 (D.G. Competitività), 947 (D.G. Competitività), 1291 (D.G. Competitività), 1668 (D.G. Competitività), 2488 (D.G. Competitività), 2695 (D.G. Competitività), 2876 (D.G. Competitività), 3662 (D.G. Competitività), 4668 (D.G. Competitività), 4055 (D.G. Competitività), 4094 (D.G. Competitività), 4448 (D.G. Competitività), 4598 (D.G. Competitività), 4654 (D.G. Competitività), 4724 (D.G. Competitività), 4957 (D.G. Competitività), 5144 (D.G. Competitività), 5472 (D.G. Competitività), 5544 (D.G. Competitività).

Approvazione Rendicontazioni finali di spesa istruite da Artigiancredito Toscano / Fidi Toscana S.p.a. o da altri Organismi intermedi

142 (D.G. Competitività), 1183 (D.G. Competitività), 1715 (D.G. Competitività), 4569 (D.G. Competitività).

Approvazione elenco / calendario manifestazioni

4135 (D.G. Competitività), 5272 (D.G. Competitività), 5728 (D.G. Competitività).

Riconoscimento / modifiche / diniego/ estinzione della personalità giuridica privata

229 (D.G. Presidenza)

766 (D.G. Presidenza)

1273 (D.G. Presidenza)

3335 (D.G. Presidenza)

5588 (D.G. Presidenza)

5759 (D.G. Presidenza)

Trasferimenti / comandi / inquadramento nei ruoli regionali / Presa d'atto pagamento indennità

3502 (D.G. Organizzazione)

3985 (D.G. Organizzazione)

5724 (D.G. Organizzazione)

6054 (D.G. Organizzazione)

Dichiarazione chiusura definitiva di progetto ammesso a finanziamento

2934 (D.G. Competitività)

2867 (D.G. Competitività)

2964 (D.G. Competitività)

Approvazione graduatorie

2820 (D.G. Diritti di Cittadinanza)

7151 (D.G. Diritti di Cittadinanza)

Approvazione schema di convenzione / disciplinare

1816 (D.G. Competitività), 1638 (D.G. Diritti di Cittadinanza), 2684 (D.G. Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale), 5501 (D.G. Organizzazione), 6229 (D.G. Organizzazione).

Approvazione avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziabili / manifestazioni d'interesse

2677 (D.G. Presidenza), 4619 (D.G. Competitività).

Nomina Commissione / gruppo tecnico di valutazione

1182 (D.G. Diritti di Cittadinanza)

4811 (D.G. Diritti di Cittadinanza)

5833 (D.G. Competitività)

Costituzione in giudizio mediante Avvocatura Regionale

112 (D.G. Avvocatura)

1039 (D.G. Avvocatura)
1856 (D.G. Avvocatura)
5088 (D.G. Avvocatura)
5637 (D.G. Avvocatura)

Dichiarazione fuori uso di beni mobili

2372 (D.G. Organizzazione)
3199 (D.G. Organizzazione)
4975 (D.G. Organizzazione)

Proroga termini per completamento progetti finanziati

104 (D.G. Competitività)
2153 (D.G. Competitività)

Approvazione modulistica / documenti operativi

395 (D.G. Diritti di Cittadinanza)
1458 (D.G. Diritti di Cittadinanza)
6333 (D.G. Competitività)

Conferimento permesso di ricerca / autorizzazione per accesso ai terreni

2386 (D.G. Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici)
4315 (D.G. Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici)

Concessione di coltivazione di risorse geotermiche

654 (D.G. Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici)
6155 (D.G. Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici)

Dichiarazione di conclusione procedura operativa e amministrativa in tema di bonifica di aree inquinate

594 (D.G. Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici)

Ricorso in opposizione allo stato passivo fallimentare di una società a responsabilità limitata

436 (D.G. Avvocatura)

Attribuzione delle responsabilità dei trattamenti in materia di protezione dei dati personali

2402 (D.G. Governo del Territorio)

Approvazione proposte ARPAT

889 (D.G. Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici)

Aggiornamento Elenco dei Centri di Riferimento per l'assistenza all'estero

892 (D.G. Diritti di Cittadinanza)

Aggiornamento Manuale di gestione e controllo per il Settore Diritto allo Studio Universitario

5118 (D.G. Competitività)

Diniego autorizzazione alla costruzione di un parco eolico

1950 (D.G. Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici)

Attribuzione incarico a scavalco

1193 (D.G. Diritti di Cittadinanza)

Nomine / Rettifiche membri gruppo tecnico

3786 (D.G. Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici)

Classificazione / Declassificazione di tratti stradali

4579 (D.G. Competitività)

Approvazione Catalogo dei Servizi avanzati per le imprese toscane

6280 (D.G. Diritti di Cittadinanza)

Autorizzazione alienazione di appezzamenti di demanio civico ex art. 11 L. 1766/27

976 (D.G. Competitività)

Ai sensi dell'art. 22 comma 1 del disciplinare approvato con Delibera G.R. 548 del 25/06/2012 non si segnalano fenomeni meritevoli di attenzione ai fini dell'introduzione di correttivi alle norme e alle prassi interne.

TAB. 1 - PRODUZIONE AMMINISTRATIVA DEI DIRIGENTI REGIONALI
Variazione Percentuale 2013 – 2014

	DECRETI ADOTTATI DAI DIRIGENTI SOGGETTI A CONTROLLO, AMMINISTRATIVO E/O CONTABILE		ATTI ADOTTATI DAI DIRIGENTI NON SOGGETTI A CONTROLLO		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%
ANNO 2013	3910	64,17%	2183	35,83%	6093	100%
ANNO 2014	4229	63,14%	2469	36,86%	6698	100%
VARIAZ. %	8,16%		13,10%		9,93%	

TAB. 2 - PRODUZIONE AMMINISTRATIVA DEI DIRIGENTI REGIONALI PER TIPOLOGIA DI CONTROLLO

Anno 2014

DECRETI ADOTTATI SOGGETTI A CONTROLLO						DECRETI ADOTTATI NON SOGGETTI A CONTROLLO	TOTALE			
CONGIUNTO		SOLO AMM.		SOLO CONTABILE			N	%	N	%
N	%	N	%	N	%	N				
1182	17,65%	517	7,72%	2530	37,77%	2469	36,86%	6698	100,00%	

Anno 2014

TAB. 2 BIS - PRODUZIONE AMMINISTRATIVA DEI DIRIGENTI REGIONALI PER TIPOLOGIA DI CONTROLLO

Confronto anni 2013 – 2014

DECRETI ADOTTATI SOGGETTI A CONTROLLO						DECRETI ADOTTATI NON SOGGETTI A CONTROLLO		TOTALE		
CONGIUNTO		SOLO AMM.		SOLO CONTABILE						
N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
Anno 2013	1029	16,89%	561	9,21%	2320	38,08%	2183	35,83%	6093	100,00%
Anno 2014	1182	17,65%	517	7,72%	2530	37,77%	2469	36,86%	6698	100,00%
VARIAZ. %	14,87%		-7,84%		9,05%		13,10%		9,93%	

**TAB. 3 – RIPARTIZIONE DEI DECRETI PER TIPOLOGIA DI CONTROLLO
IN RELAZIONE AL MESE DI ADOZIONE**

Anno 2014

MESE DI ADOZIONE	Decreti non soggetti a controllo interno	Decreti soggetti a solo controllo amm.vo	Decreti soggetti a solo controllo contabile	Decreti soggetti a controllo congiunto	Totale Decreti	%	Variazione % rispetto alla media mensile
GENNAIO	189	25	102	44	360	5,37%	-35,50%
FEBBRAIO	176	30	155	104	465	6,94%	-16,69%
MARZO	206	38	171	105	520	7,76%	-6,84%
APRILE	162	34	192	78	466	6,96%	-16,51%
MAGGIO	203	48	169	102	522	7,79%	-6,48%
GIUGNO	193	33	196	96	518	7,73%	-7,20%
LUGLIO	216	38	213	122	589	8,79%	5,52%
AGOSTO	124	42	106	43	315	4,70%	-43,57%
SETTEMBRE	192	50	210	110	562	8,39%	0,69%
OTTOBRE	290	52	245	104	691	10,32%	23,80%
NOVEMBRE	242	63	357	122	784	11,70%	40,46%
DICEMBRE	276	64	414	152	906	13,53%	62,32%
TOTALE DECRETI	2469	517	2530	1182	6698	100,00%	

MEDIA MENSILE	205,75	43,08	210,83	98,50	558,17		
---------------	--------	-------	--------	-------	--------	--	--

TAB. 4 – DECRETI ADOTTATI PER DIREZIONE GENERALE
Anno 2014

DIREZIONI GENERALI	DECRETI ADOTTATI	
	N.	%
AVVOCATURA	201	3,0%
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3019	45,1%
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE	1135	16,9%
ORGANIZZAZIONE	656	9,8%
GOVERNO DEL TERRITORIO	50	0,7%
POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI	656	9,8%
POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	276	4,1%
PRESIDENZA	621	9,3%
SEGRETERIE ORGANI POLITICI DELLA GIUNTA	84	1,3%
TOTALE GENERALE	6698	100,0%

TAB. 5 –DECRETI ADOTTATI PER DIREZIONE GENERALE SOGGETTI E NON SOGGETTI A CONTROLLO**Anno 2014**

Direzione Generale	Decreti non soggetti a controllo interno	Decreti soggetti a controllo interno	Totale Decreti
AVVOCATURA	160	41	201
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	1353	1666	3019
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE	344	791	1135
ORGANIZZAZIONE	165	491	656
GOVERNO DEL TERRITORIO	9	41	50
POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI	196	460	656
POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	75	201	276
PRESIDENZA	167	454	621
SEGRETERIE ORGANI POLITICI DELLA GIUNTA		84	84
TOTALE DECRETI	2469	4229	6698

Anno 2014

Direzione Generale	Decreti	Pareri Amministrativi	Pareri Contabili
AVVOCATURA	201	5	46
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3019	1627	1940
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE	1135	355	979
ORGANIZZAZIONE	656	368	654
GOVERNO DEL TERRITORIO	50	23	54
POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI	656	206	587
POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	276	54	296
PRESIDENZA	621	100	600
SEGRETERIE ORGANI POLITICI DELLA GIUNTA	84	1	90
Somma:	6698	2739	5246

Nota: Per uno stesso atto e' possibile avere piu' di un parere se la determinazione dirigenziale conseguente al primo non soddisfa il controllo.

TAB. 7 – Pareri Amministrativi per tipologia

Anno 2014

Direzione Generale	Decreti	Negativo con richiesta di nuovo testo	Positivo con errata corrige	Positivo	Totale Pareri
AVVOCATURA	201			5	5
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3019	292	18	1317	1627
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE	1135	91	4	260	355
ORGANIZZAZIONE	656	125	12	231	368
GOVERNO DEL TERRITORIO	50	7	1	15	23
POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI	656	63	4	139	206
POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	276	17		37	54
PRESIDENZA	621	38	1	61	100
SEGRETERIE ORGANI POLITICI DELLA GIUNTA	84	1			1
Totale	6698	634	40	2065	2739

TAB. 8 – Pareri Contabili per tipologia**Anno 2014**

Direzione Generale	Decreti	Negativo con richiesta di nuovo testo	Positivo con errata corrige	Positivo	Totale Pareri
AVVOCATURA	201	5	1	40	46
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	3019	583	84	1273	1940
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE	1135	161	8	810	979
ORGANIZZAZIONE	656	161	14	479	654
GOVERNO DEL TERRITORIO	50	12		42	54
POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI	656	112	7	468	587
POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	276	92	7	197	296
PRESIDENZA	621	145	25	430	600
SEGRETERIE ORGANI POLITICI DELLA GIUNTA	84	6		84	90
Totale	6698	1277	146	3823	5246

**Graf. 1 – PARERI SU DECRETI ADOTTATI
ANNO 2014**

